



Sirtori, 24 Dicembre 2009

Al Generale Fabio Del Meglio
Direttore Generale
dell'Aero Club d'Italia
Via Cesare Beccaria 35
00196 – Roma

Assicurazione infortuni 2010

Egr. Direttore,

mi permetto richiederLe una risposta chiarificatrice poichè, anche dalla lettura della Vostra recente circolare, non si trova adeguato riscontro ai seguenti quesiti che giudico estremamente importanti per valutare quanto offerto dall'AeCI:

- la copertura assicurativa obbligatoria che viene effettuata a mezzo AeCI al momento del rilascio della Tessera FAI, copre esclusivamente l'attività svolta nell'ambito della disciplina sportiva per la quale la tessera viene rilasciata e quindi, nel caso il pilota svolga attività agonistica di altra specialità, dovrà pagare un'altra volta la somma di 160 € per ottenere la relativa Tessera FAI?
- Se la risposta fosse affermativa, dovrebbe allora intendersi che anche la polizza integrativa che estende all'attività non agonistica la copertura assicurativa elevandone il massimale a 160.000, essendo integrativa di una copertura abbinata ad una Tessera FAI, non potrebbe riferirsi a tutte le specialità sportive ma soltanto a quella per la quale è stata rilasciata la Tessera FAI?

Mi permetto di commentare che se questa fosse l'interpretazione, le polizze offerte per il tramite di AeCI apparirebbero assolutamente fuori mercato se comparate a quanto oggi il mercato offre. Inoltre per tutti quei piloti (non sono pochi) che svolgono attività di volo in più specialità, la polizza integrativa sarebbe totalmente svuotata di significato in quanto comporterebbe la necessità di continuare con le coperture attualmente in corso che, quasi tutte, offrono la copertura a largo spettro.

Ringrazio per la cortese risposta.

Dr. Leonardo Briigliadori
Presidente FIVV